

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 maggio 2022, n. 784

S.S. 89 "Garganica" - Lavori di realizzazione della viabilità di San Giovanni Rotondo e realizzazione dell'asta di collegamento da San Giovanni Rotondo al capoluogo dauno - 1° stralcio - Manfredonia (km 172+000) - Aeroporto militare di Amendola (km 186+000). AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

L'Assessora al Paesaggio, avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica e confermata dal Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, propone quanto segue.

Visto:

- il D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" e, in particolare, l'art. 146;
- il Piano Paesaggistico Territoriale regionale (PPTR), approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015 e ss.mm.ii.;
- l'art. 90 delle NTA del PPTR "Autorizzazione paesaggistica", il quale prevede che gli interventi che comportino modificazione dello stato dei luoghi sui beni paesaggistici sono subordinati all'autorizzazione paesaggistica prevista dal Codice rilasciata nel rispetto delle relative procedure verificando la conformità e la compatibilità dell'intervento rispetto alle disposizioni normative del PPTR, ivi comprese quelle di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR ed alla specifica disciplina di cui all'art. 140, comma 2, del Codice;
- l'art. 95 delle NTA del PPTR "Realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità";

Premesso che:

- con nota prot. n. CDG-0397330-U del 23.06.2021 ANAS S.p.A. ha indetto una Conferenza di Servizi decisoria semplificata ai sensi dell'art. 14bis della Legge 241/1990 e D.P.R. 383/1994, in relazione al progetto dei *"Lavori di realizzazione della viabilità di San Giovanni Rotondo e realizzazione dell'asta di collegamento da San Giovanni Rotondo al capoluogo dauno – 1° stralcio – Manfredonia (km 172+000) – Aeroporto militare di Amendola (km 186+000)"*, al fine di ottenere sul progetto in oggetto le intese, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente ai fini del perfezionamento dell'Intesa Stato Regione;
- con nota prot. n. AOO_145_7062 del 06.08.2021 questa Sezione ha evidenziato i contrasti con la pianificazione paesaggistica, indicando le condizioni necessarie all'eventuale rilascio dell'Autorizzazione paesaggistica in deroga, ex artt. 90, 91 e 95 delle NTA del PPTR;
- nell'ambito del procedimento denominato *"[ID_VIP: 6299] Procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art.19 del D. lgs. 152/2006 integrata con la V.INC.A. ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997 e Verifica del Piano di Utilizzo ai sensi dell'art. 9 del D.P.R.120/2017 - Progetto definitivo "S.S. 89 Garganica – Lavori di realizzazione della viabilità di San Giovanni Rotondo e realizzazione dell'asta di collegamento da San Giovanni Rotondo al capoluogo Dauno (Manfredonia " – 1° Stralcio – Manfredonia (Km 172+000) – Aeroporto di Amendola (Km 186+000) - intervento rientrante tra le opere commissariate con D.P.C.M. del 16.04.2021 – codice CUP F51B16000590001"* il Comitato Regionale per la VIA ha espresso un parere nella seduta del 20.09.2021, affermando in conclusione che *"esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della verifica di compatibilità ambientale per gli interventi ivi proposto, richiamati i criteri per la Verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'Allegato V alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018 ritenendo che il progetto in epigrafe: per le motivazioni sopra riportate sia da assoggettare al procedimento di VIA in quanto sono tali da attribuire al progetto potenziali impatti ambientali significativi e negativi e, pertanto, richiedono che la*

proposta progettuale sia sottoposta al procedimento di VIA secondo le disposizioni di cui al Titolo III della Parte II del TUA.”;

- con nota prot. n. COMM_SS89.COMM SS89.REGISTROUFFICIALE.U.9 del 22.10.2021 ANAS S.p.A. ha trasmesso la determinazione conclusiva della conferenza di servizi, affermando che *“al perfezionamento dell’Intesa Stato Regione ex art. 81 DPR 616/1977 e art. 3 del D.P.R. 383/1994, si procederà nelle forme e a norma dell’art. 4 comma 2 del Decreto Legge n. 32/2019 convertito in legge n. 55/2019.”;*
- con nota prot. n. COMM_SS89.COMM SS89.REGISTROUFFICIALE.U.14 del 28.10.2021 ANAS S.p.A. ha trasmesso la documentazione integrativa in riscontro alla nota prot. n. AOO_145_7062 del 06.08.2021;
- con nota prot. n. AOO_145_1364 del 11.02.2022 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha proposto di rilasciare, con prescrizioni, il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell’art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell’art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell’art. 95 delle medesime NTA, previo parere della competente Soprintendenza, per il progetto *“BA28 – S.S. 89 “Garganica” – Lavori di realizzazione della viabilità di San Giovanni Rotondo e realizzazione dell’asta di collegamento da San Giovanni Rotondo al capoluogo dauno – 1° stralcio – Manfredonia (km 172+000) – Aeroporto militare di Amendola (km 186+000)”;* tale nota costituisce relazione illustrativa e proposta di parere ai sensi del comma 7 dell’art. 146 del D.Lgs. 42/2004;
- con nota prot. n. COMM_SS89.REGISTRO UFFICIALE.2022.28 del 14.02.2022, ANAS S.p.A. ha comunicato che per l’intervento in oggetto *“accerta in applicazione del disposto dettato dall’art. 4, comma 2 del D.L. 32/2019 convertito con modificazioni dalla L. 14 giugno 2019, n. 55, il decorso il termine per l’adozione del provvedimento da parte della Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e per l’effetto intende rilasciato il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell’art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e dell’art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell’art. 95 delle medesime NTA, per decorso dei termini”;*
- con nota prot. n. AOO_145_1465 del 15.02.2022 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha chiesto di ritirare in autotutela l’atto afferente alla nota prot. n. COMM_SS89.REGISTRO UFFICIALE.2022.28 del 14.02.2022;
- con nota prot. n. AOO_089_2410 del 25.02.2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato che *“con nota prot. n. 20543 del 18.02.2022, acquisita al prot. n. AOO_089/2304 del 23.02.2022, il Ministero della Ministero della Transizione Ecologia (MiTE) ha comunicato che in data in data 16 febbraio 2022 è stato emanato il decreto direttoriale MiTE CRESS- 24 relativo al progetto indicato in oggetto”* con il quale *“è determinata l’esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale del progetto “Modifiche al Progetto definitivo “S.S. 89 “Garganica” – Lavori di realizzazione della viabilità di San Giovanni Rotondo e realizzazione dell’asta di collegamento da San Giovanni Rotondo al capoluogo Dauno (Manfredonia). 1° stralcio – Manfredonia (km 172+000) – Aeroporto di Amendola (km 186+000), proposto dalla Società ANAS S.p.A., subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali di cui all’articolo 2”;*
- con nota prot. n. 3681-P del 04.04.2022 la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia ha espresso parere paesaggistico favorevole per le opere di progetto con prescrizioni.

Considerato che:

- la proposta progettuale consiste nell’ampliamento in sede della S.S. 89 “Garganica” da Manfredonia al villaggio Amendola, alla tipologia “B” delle “Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade” Decreto 5 Novembre 2001, dal Km 172+000 al Km 184+400 e interessa i comuni di Manfredonia, San Giovanni Rotondo e San Marco in Lamis;

- gli interventi previsti, comportando l'adeguamento di tracciati viari esistenti relativamente a tratti del "Torrente Candelaro", individuato come "Fiumi, torrenti e corsi d'acqua pubblici", prevedendo rilevanti movimenti terra in prossimità di "Testimonianze della stratificazione insediativa" e comportando trasformazione e rimozione di vegetazione naturale in area "Parco Nazionale del Gargano", in "Siti di rilevanza naturalistica" e in "Prati e pascoli naturali", risultano in contrasto con le prescrizioni e misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 46, 63, 66, 71, 73, 81 e 82 delle NTA del PPTR;

Considerato, altresì, che con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, l'art. 95 delle NTA del PPTR prevede che: *"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali"*.

Preso atto:

- del Parere Tecnico del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A);
- del parere della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia, espresso con nota prot. n. 3681-P del 04.04.2022, e parte integrante e sostanziale dell'Allegato A.

Dato atto che il presente provvedimento attiene esclusivamente agli aspetti di natura paesaggistica, con riferimento alla compatibilità delle opere con il vigente PPTR, fatte salve tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni normative in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

Richiamato l'art. 146 c. 4 del D. Lgs. 42/2004 che prevede: *"L'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato."*

Accertata la corresponsione degli oneri istruttori dovuti per atti amministrativi in materia di paesaggio di cui all'art. 10bis della L.R. n. 20 del 7 ottobre 2009 e s.m.i., mediante il versamento di € 3.356,50 – reversale di incasso n. 119192 del 05.11.2021.

Ritenuto che, alla luce delle risultanze istruttorie di cui al Parere Tecnico allegato, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia, con nota prot. n. 3681-P del 04.04.2022, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, per il progetto "BA28 – S.S. 89 "Garganica" – Lavori di realizzazione della viabilità di San Giovanni Rotondo e realizzazione dell'asta di collegamento da San Giovanni Rotondo al capoluogo dauno – 1° stralcio – Manfredonia (km 172+000) – Aeroporto militare di Amendola (km 186+000)", di cui all'oggetto, composto dagli elaborati elencati nel parere tecnico allegato (ALLEGATO A).

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della

riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta ulteriori implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessora relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 – comma 4 – lettera d) della L.R. 7/1997 e del DPGR 263/2021 propone alla Giunta:

1. Di rilasciare, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per il progetto “BA28 – S.S. 89 “Garganica” – Lavori di realizzazione della viabilità di San Giovanni Rotondo e realizzazione dell'asta di collegamento da San Giovanni Rotondo al capoluogo dauno – 1° stralcio – Manfredonia (km 172+000) – Aeroporto militare di Amendola (km 186+000)”, di cui all'oggetto, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia del Ministero della Cultura, con nota prot. n. 3681-P del 04.04.2022, l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

Prescrizioni:

- sia riorganizzato lo Svincolo 1, situato in area sensibile dal punto di vista ambientale e paesaggistico, modificando le relative aree di cantiere “Campo base” e “AS 01” e salvaguardando la casa cantoniera esistente, prevedendo un progetto di recupero e valorizzazione;
 - per quanto riguarda le interferenze con i muretti a secco esistenti, oggetto di dismissione, sia previsto lo smontaggio ed il rimontaggio in area limitrofa a quella di intervento, preferibilmente al fine di realizzare le nuove delimitazioni conseguenti all'adeguamento dell'infrastruttura, secondo quanto previsto dall'Elaborato del PPTR 4.4.4 – “Linee guida per il restauro e il riuso dei manufatti in pietra a secco”.
2. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.
 3. Di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
 - alla Provincia di Foggia;
 - ai Comuni di Manfredonia, San Giovanni Rotondo e San Marco in Lamis;
 - alla Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio ed alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia del Ministero della Cultura;
 - alle Sezioni Autorizzazioni Ambientali, Infrastrutture per la mobilità, Urbanistica;
 - ad ANAS SPA.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore: (Ing. Francesco NATUZZI)

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Dirigente *ad interim* del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica: (Arch. Vincenzo LASORELLA)

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
(Ing. Paolo Francesco GAROFOLI)

L'Assessora proponente:
(Avv. Anna Grazia MARASCHIO)

LA GIUNTA

UDITA la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessora al Paesaggio;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A VOTI unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. Di approvare la relazione dell'Assessora al Paesaggio.
2. Di rilasciare, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per il progetto "BA28 – S.S. 89 "Garganica" – Lavori di realizzazione della viabilità di San Giovanni Rotondo e realizzazione dell'asta di collegamento da San Giovanni Rotondo al capoluogo dauno – 1° stralcio – Manfredonia (km 172+000) – Aeroporto militare di Amendola (km 186+000)", di cui all'oggetto, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia del Ministero della Cultura, con nota prot. n. 296-P del 15.01.2021, l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

Prescrizioni:

- sia riorganizzato lo Svincolo 1, situato in area sensibile dal punto di vista ambientale e paesaggistico, modificando le relative aree di cantiere "Campo base" e "AS 01" e salvaguardando la casa cantoniera esistente, prevedendo un progetto di recupero e valorizzazione;
- per quanto riguarda le interferenze con i muretti a secco esistenti, oggetto di dismissione, sia previsto lo smontaggio ed il rimontaggio in area limitrofa a quella di intervento, preferibilmente al fine di realizzare le nuove delimitazioni conseguenti all'adeguamento dell'infrastruttura, secondo quanto previsto dall'Elaborato del PPTR 4.4.4 – "Linee guida per il restauro e il riuso dei manufatti in pietra a secco".

3. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

4. Di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:

- alla Provincia di Foggia;
- ai Comuni di Manfredonia, San Giovanni Rotondo e San Marco in Lamis;
- alla Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio ed alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia del Ministero della Cultura;
- alle Sezioni Autorizzazioni Ambientali, Infrastrutture per la mobilità, Urbanistica;
- ad ANAS SPA.

Il Segretario generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

RAFFAELE PIEMONTESE



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

ALLEGATO A

Codice CIFRA: AST/DEL/2022/00023

**S.S. 89 “Garganica” – Lavori di realizzazione della viabilità di San Giovanni Rotondo e realizzazione dell’asta di collegamento da San Giovanni Rotondo al capoluogo dauno – 1° stralcio – Manfredonia (km 172+000) – Aeroporto militare di Amendola (km 186+000).
AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.**

PARERE TECNICO

DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI

Con nota prot. n. CDG-0397330-U del 23.06.2021 ANAS S.p.A. ha indetto una Conferenza di Servizi decisoria semplificata ai sensi dell’art. 14bis della Legge 241/1990 e D.P.R. 383/1994, in relazione al progetto dei “Lavori di realizzazione della viabilità di San Giovanni Rotondo e realizzazione dell’asta di collegamento da San Giovanni Rotondo al capoluogo dauno – 1° stralcio – Manfredonia (km 172+000) – Aeroporto militare di Amendola (km 186+000)”, al fine di ottenere sul progetto in oggetto le intese, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente ai fini del perfezionamento dell’Intesa Stato Regione.

La documentazione trasmessa dal proponente con la nota prot. n. CDG-0397330-U del 23.06.2021 è costituita dai seguenti elaborati, in formato elettronico:

- *Corografia Generale*
- *Planimetria su fotomosaico di foto aeree - Tav.1*
- *Planimetria su fotomosaico di foto aeree - Tav.2*
- *Relazione Generale*
- *Carta Geologica - Geomorfologica Generale - Tav. 1*
- *Carta Geologica - Geomorfologica Generale - Tav. 2*
- *Carta Geologica - Geomorfologica Generale - Tav. 3*
- *Carta Geologica - Geomorfologica Generale - Tav. 4*
- *Carta Geologica - Geomorfologica Generale - Tav. 5*
- *Carta Idrogeologica - Tav. 1*
- *Carta Idrogeologica - Tav. 2*
- *Carta Idrogeologica - Tav. 3*
- *Carta Idrogeologica - Tav. 4*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

- *Carta Idrogeologica - Tav. 5*
- *Relazione tecnica sul progetto stradale*
- *Planimetria di insieme*
- *Profilo generale*
- *Planimetria generale - Tav.1*
- *Planimetria generale - Tav.2*
- *Sezioni tipo - Tav.1*
- *Sezioni tipo - Tav.2*
- *Sezioni tipo - Tav.3*
- *Sezioni tipo - Tav.4*
- *Sezioni tipo - Tav.5*
- *Planimetria di progetto - Tav.1*
- *Planimetria di progetto - Tav.2*
- *Planimetria di progetto - Tav.3*
- *Planimetria di progetto - Tav.4*
- *Planimetria di progetto - Tav.5*
- *Planimetria di progetto - Tav.6*
- *Planimetria di progetto - Tav.7*
- *Planimetria di progetto - Tav.8*
- *Planimetria di progetto - Tav.9*
- *Planimetria di progetto - Tav.10*
- *Planimetria di progetto - Tav.11*
- *Planimetria di progetto - Tav.12*
- *Planimetria di progetto - Tav.13*
- *Planimetria di progetto - Tav.14*
- *Planimetria di progetto - Tav.15*
- *Planimetria di progetto - Tav.16*
- *Planimetria di progetto - Tav.17*
- *Profilo longitudinale - Tav.1*
- *Profilo longitudinale - Tav.2*
- *Profilo longitudinale - Tav.3*
- *Profilo longitudinale - Tav.4*
- *Profilo longitudinale - Tav.5*
- *Profilo longitudinale - Tav.6*
- *Profilo longitudinale - Tav.7*
- *Profilo longitudinale - Tav.8*
- *Profilo longitudinale - Tav.9*
- *Profilo longitudinale - Tav.10*
- *Profilo longitudinale - Tav.11*
- *Profilo longitudinale - Tav.12*
- *Profilo longitudinale - Tav.13*
- *Profilo longitudinale - Tav.14*
- *Profilo longitudinale - Tav.15*
- *Profilo longitudinale - Tav.16*
- *Profilo longitudinale - Tav.17*
- *Tabella demolizioni*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

- *Planimetria di progetto - Tav.1*
- *Planimetria di progetto - Tav.2*
- *Planimetria di progetto - Tav.3*
- *Planimetria di progetto - Tav.4*
- *Planimetria di progetto - Tav.5*
- *Planimetria di progetto - Tav.6*
- *Planimetria di progetto - Tav.7*
- *Planimetria di progetto - Tav.8*
- *Planimetria di progetto - Tav.9*
- *Planimetria di progetto - Tav.10*
- *Planimetria di progetto - Tav.11*
- *Planimetria di progetto - Tav.12*
- *Planimetria di progetto - Tav.13*
- *Planimetria di progetto - Tav.14*
- *Planimetria di progetto - Tav.15*
- *Planimetria di progetto - Tav.16*
- *Planimetria di progetto - Tav.17*
- *Opere esistenti - Dismissione*
- *Planimetria con individuazione dell'opera*
- *Pianta impalcato e prospetto longitudinale e sezioni tipologiche*
- *Pianta fondazioni e sezione longitudinale*
- *Pianta scavi ed opere provvisionali*
- *Planimetria con individuazione dell'opera*
- *Pianta impalcato e prospetto longitudinale e sezioni tipologiche*
- *Pianta fondazioni e sezione longitudinale*
- *Pianta scavi ed opere provvisionali*
- *Planimetria degli interventi (Tav. 1 di 2)*
- *Planimetria degli interventi (Tav. 2 di 2)*
- *Interventi per sottopassi Faunistici*
- *Computo metrico estimativo*
- *Stima Lavori*
- *Elenco dei prezzi unitari*
- *Relazione Paesaggistica*
- *Corografia generale ed organizzazione attuale del sistema infrastrutturale*
- *Planimetria di progetto su ortofoto*
- *Stralcio del Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR)*
- *Stralcio del PTCP*
- *Carta degli strumenti urbanistici comunali*
- *Carta dei vincoli - Beni paesaggistici*
- *Carta dei vincoli - Ulteriori contenuti paesaggistici*
- *Documentazione fotografica*
- *Carta del contesto e della struttura del paesaggio*
- *Carta dell'uso del suolo*
- *Planimetria degli interventi di inserimento paesaggistico ambientale (Tav. 1/2)*
- *Planimetria degli interventi di inserimento paesaggistico ambientale (Tav. 2/2)*
- *Dettaglio sestì di impianto opere a verde*

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

- *Planimetria di cantiere e viabilità di servizio*
- *Fotosimulazioni*
- *Relazione Studio d'Incidenza*
- *Carta siti Natura 2000*
- *Carta degli ambiti di potenziale incidenza*
- *Carta degli habitat*

Con nota prot. n. AOO_145_7062 del 06.08.2021 questa Sezione ha evidenziato i contrasti con la pianificazione paesaggistica, indicando le condizioni necessarie all'eventuale rilascio dell'Autorizzazione paesaggistica in deroga, ex artt. 90, 91 e 95 delle NTA del PPTR.

Nell'ambito del procedimento denominato "[ID_VIP: 6299] Procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art.19 del D. lgs. 152/2006 integrata con la V.INC.A. ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997 e Verifica del Piano di Utilizzo ai sensi dell'art. 9 del D.P.R.120/2017 - Progetto definitivo "S.S. 89 Garganica – Lavori di realizzazione della viabilità di San Giovanni Rotondo e realizzazione dell'asta di collegamento da San Giovanni Rotondo al capoluogo Dauno (Manfredonia " – 1° Stralcio – Manfredonia (Km 172+000) – Aeroporto di Amendola (Km 186+000) - intervento rientrante tra le opere commissariate con D.P.C.M. del 16.04.2021 – codice CUP F51B16000590001" il Comitato Regionale per la VIA ha espresso un parere nella seduta del 20.09.2021, affermando in conclusione che "esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della verifica di compatibilità ambientale per gli interventi ivi proposto, richiamati i criteri per la Verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'Allegato V alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018 ritenendo che il progetto in epigrafe: per le motivazioni sopra riportate sia da assoggettare al procedimento di VIA in quanto sono tali da attribuire al progetto potenziali impatti ambientali significativi e negativi e, pertanto, richiedono che la proposta progettuale sia sottoposta al procedimento di VIA secondo le disposizioni di cui al Titolo III della Parte II del TUA."

Con nota prot. n. COMM_SS89.COMM SS89.REGISTROUFFICIALE.U.9 del 22.10.2021 ANAS S.p.A. ha trasmesso la determinazione conclusiva della conferenza di servizi, affermando che "al perfezionamento dell'Intesa Stato Regione ex art. 81 DPR 616/1977 e art. 3 del D.P.R. 383/1994, si procederà nelle forme e a norma dell'art. 4 comma 2 del Decreto Legge n. 32/2019 convertito in legge n. 55/2019."

Con nota prot. n. COMM_SS89.COMM SS89.REGISTROUFFICIALE.U.14 del 28.10.2021 ANAS S.p.A. ha trasmesso la documentazione integrativa in riscontro alla nota prot. n. AOO_145_7062 del 06.08.2021.

Con nota prot. n. AOO_145_1364 del 11.02.2022 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha proposto di rilasciare il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, previo parere della competente Soprintendenza, per il progetto "BA28 – S.S. 89 "Garganica" – Lavori di realizzazione della viabilità di San Giovanni Rotondo e realizzazione dell'asta di collegamento da San Giovanni Rotondo al capoluogo dauno – 1° stralcio – Manfredonia (km 172+000) – Aeroporto militare di Amendola (km 186+000)", con le seguenti prescrizioni:



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

- sia riorganizzato lo Svincolo 1, situato in area sensibile dal punto di vista ambientale e paesaggistico, modificando le relative aree di cantiere "Campo base" e "AS 01" e salvaguardando la casa cantoniera;
- per quanto riguarda le interferenze con i muretti a secco esistenti, oggetto di dismissione, sia previsto lo smontaggio ed il rimontaggio in area limitrofa a quella di intervento, preferibilmente al fine di realizzare le nuove delimitazioni conseguenti all'adeguamento dell'infrastruttura, secondo quanto previsto dall'Elaborato del PPTR 4.4.4 – "Linee guida per il restauro e il riuso dei manufatti in pietra a secco".

Tale nota costituisce relazione illustrativa e proposta di parere ai sensi del comma 7 dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004.

Con nota prot. n. COMM_SS89.REGISTRO UFFICIALE.2022.28 del 14.02.2022, ANAS S.p.A. ha comunicato che per l'intervento in oggetto "accerta in applicazione del disposto dettato dall'art. 4, comma 2 del D.L. 32/2019 convertito con modificazioni dalla L. 14 giugno 2019, n. 55, il decorso il termine per l'adozione del provvedimento da parte della Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e per l'effetto intende rilasciato il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, per decorso dei termini".

Con nota prot. n. AOO_145_1465 del 15.02.2022 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha chiesto di ritirare in autotutela l'atto afferente alla nota prot. n. COMM_SS89.REGISTRO UFFICIALE.2022.28 del 14.02.2022.

Con nota prot. n. AOO_089_2410 del 25.02.2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato che "con nota prot. n. 20543 del 18.02.2022, acquisita al prot. n. AOO_089/2304 del 23.02.2022, il Ministero della Transizione Ecologia (MiTE) ha comunicato che in data in data 16 febbraio 2022 è stato emanato il decreto direttoriale MiTE CRESS- 24 relativo al progetto indicato in oggetto" con il quale "è determinata l'esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale del progetto "Modifiche al Progetto definitivo "S.S. 89 "Garganica" – Lavori di realizzazione della viabilità di San Giovanni Rotondo e realizzazione dell'asta di collegamento da San Giovanni Rotondo al capoluogo Dauno (Manfredonia). 1° stralcio – Manfredonia (km 172+000) – Aeroporto di Amendola (km 186+000), proposto dalla Società ANAS S.p.A., subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali di cui all'articolo 2".

Con nota prot. n. 3681-P del 04.04.2022 la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia ha espresso parere paesaggistico favorevole per le opere di progetto con le seguenti prescrizioni:

- in riferimento alla realizzazione dello Svincolo 1, sia salvaguardata la casa cantoniera esistente, prevedendo un progetto di recupero e valorizzazione;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

- in riferimento alle interferenze con i muretti a secco, sia previsto lo smontaggio ed il rimontaggio degli stessi in prossimità dell'area di intervento, con le modalità previste dall'Elaborato del PPTR 4.4.4 – “Linee guida per il restauro e il riuso dei manufatti in pietra a secco”.

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

L'intervento oggetto di Autorizzazione Paesaggistica **in deroga** consiste nell'ampliamento in sede della S.S. 89 “Garganica” da Manfredonia al villaggio Amendola, alla tipologia “B” delle “Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade” Decreto 5 Novembre 2001, dal Km 172+000 al Km 184+400. L'intervento interessa i comuni di Manfredonia, San Giovanni Rotondo e San Marco in Lamis.

Il proponente descrive le precedenti fasi autorizzative e le modifiche progettuali conseguenti all'ottemperanza alle prescrizioni ricevute; in particolare, *“in ottemperanza a quanto riportato dal MIBAC (parere favorevole del 10/12/2007 prot. DG BAP S02/34.19.04/21919), riguardo la richiesta della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio per le provincie di Bari e Foggia viene realizzato il progetto della riqualificazione dell'area San Leonardo e la sistemazione degli accessi con particolare attenzione nei confronti dell'Abbazia”*. Il progetto è stato, inoltre, modificato per tener conto della presenza delle antiche cisterne rivenute in occasione dei lavori di restauro dell'Abbazia, una delle quali ridosso dell'attuale SS89.

Lo svincolo 2 lo svincolo è stato ridimensionato rispetto al progetto del 2007 a causa dello stralcio del progetto di ampliamento della SS273.

La sezione tipo adottata per l'asse principale prevede una piattaforma pavimentata di larghezza minima pari a 22,00 m, sia in rilevato che in trincea, spartitraffico di larghezza minima 2,50 m, banchine in sinistra 0,50 m ciascuna, n. 4 corsie (2 per senso di marcia) da 3,75 m ciascuna, banchine esterne di 1,75 m. Sono presenti n. 13 rotatorie di progetto, in corrispondenza delle intersezioni a livelli sfalsati, 5 delle quali prevedono un diametro esterno classificabile come rotatorie di tipo “convenzionale”, le restanti 8 sono classificabili come di tipo “compatte” secondo il DM 19/04/2006.

L'adeguamento della S.S.89 a strada di tipo B comporta la realizzazione di ricuciture di viabilità esistenti.

Tra le opere maggiori, il progetto prevede il ponte VI01, viadotto a due impalcati separati distanti 1m con larghezza costante di 16 m ciascuno, di lunghezza complessiva di 148 m, suddiviso in 3 campate, il ponte VI02, viadotto a due impalcati separati distanti 1m di differenti dimensioni trasversali - la carreggiata Est presenta è larga 16 m, la carreggiata Ovest è larga 11.25 m - di lunghezza complessiva di 39.5 m, che sostituiranno i viadotti esistenti e il sottovia di svincolo ST01, a sostituzione di quello esistente, a due impalcati separati distanti 1m con larghezza costante di 15 m ciascuno, di lunghezza complessiva di 29 m.

Il progetto prevede opere minori, cavalcavia, sottovia, tombini di attraversamento idraulico e opere di sostegno.

In relazione all'inserimento paesaggistico e ambientale dell'opera, il progetto prevede interventi di mitigazione finalizzati all'incremento della connettività ecologica e alla integrazione morfologica e vegetazionale, tenendo conto inoltre degli obiettivi di inserimento con mitigazione degli impatti visuali delle nuove opere, specificando le aree in cui sono previsti “A Aree alberate- Piantazione di specie arboree”, “A1 Siepe schermante di specie arboree”, “B Mantello arbustivo”, “B1 Siepe schermante di specie arbustive”, “C Sottopasso faunistico”, “D Inerbimenti”.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Gli interventi si distinguono in interventi areali ed interventi lineari, con utilizzo di *Myrtus communis*, *Phillyrea latifolia*, *Rosmarinus officinalis*, *Pistacia lentiscus*, *Rhamnus alaternus*, *Cytisus scoparius* quali specie arbustive e *Quercus ilex*, *Cercis siliquastrum*, *Fraxinus ornus*, *Arbutus unedo*, *Acer campestre* quali specie arboree.

Con specifico riferimento ai sottopassi faunistici, il progetto prevede la realizzazione di un "invito" per favorire l'utilizzo del tombino da parte degli animali, realizzato attraverso l'impianto di una siepe fitta lungo la recinzione (costruita con rete a maglia molto stretta nella parte più bassa), implementata, all'altezza dell'attraversamento, da piccoli gruppi di arbusti appetibili.

TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e ss.mm.ii., si rileva che gli interventi proposti interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato.

Struttura idro-geo-morfologica

- *Beni paesaggistici*: l'intervento interessa "**Fiumi, torrenti e corsi d'acqua pubblici**", ed in particolare il "**Torrente Candelaro**", disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04)*: gli interventi lambiscono "**Versanti**", disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 51, dalle direttive di cui all'art. 52 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 53 delle NTA del PPTR;

Struttura ecosistemica e ambientale

- *Beni paesaggistici*: gli interventi ricadono per circa metà del tracciato in "**Parchi e riserve**", ed in particolare nel "**Parco Nazionale del Gargano**", disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 69, dalle direttive di cui all'art. 70 e dalle prescrizioni di cui all'art. 71 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04)*: l'intervento ricade parzialmente in "**Siti di rilevanza naturalistica**", ed in particolare nelle **ZSC "Valloni e steppe pedegarganiche - IT9110008"** e "**Promontorio del Gargano - IT9110039**"; tali siti sono disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 69, dalle direttive di cui all'art. 70 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 73 delle NTA del PPTR contrastando con le stesse; gli interventi interessano, inoltre, "**Aree di rispetto dei boschi**", disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 63 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse; alcuni tratti di intervento interferiscono con "**Prati e pascoli naturali**", disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 66 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse;

Struttura antropica e storico - culturale

- *Beni paesaggistici*: gli interventi non interessano Beni Paesaggistici della Struttura antropica e storico - culturale;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04): gli interventi interessano "Testimonianze della stratificazione insediativa", ed in particolare "Regio Tratturo Foggia Campolato", "Tratturello Candelaro", "Regio Braccio Candelaro Cervaro", "Posta Candelaro", "Masseria Candelaro", "Masseria Maremorto", e le relative aree di rispetto, oltre che le "Aree di rispetto delle Componenti Culturali e insediative" "Posticchia San Leonardo", "Chiesa di San Leonardo di Siponto ed edificio annesso", "Resti dell'Ex Ospedale dei Cavalieri Teutonici", "Jazzo Zona Masseria Resecata", disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui rispettivamente agli artt. 81 e 82 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse.*

L'intervento, così come proposto, risulta dunque in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 46, 63, 66, 71, 73, 81 e 82 delle NTA del PPTR, in quanto inammissibili:

- *Art. 46 co. 2 lett. a1) – a1) realizzazione di qualsiasi nuova opera edilizia, ad eccezione di quelle strettamente legate alla tutela del corso d'acqua e alla sua funzionalità ecologica;*
- *Art. 46 co. 2 lett. a9) – realizzazione di nuovi tracciati viari o adeguamento di tracciati esistenti, con l'esclusione dei soli interventi di manutenzione della viabilità che non comportino opere di impermeabilizzazione;*
- *Art. 63 co. 2 lett. a1) – trasformazione e rimozione della vegetazione arborea od arbustiva;*
- *Art. 66 co. 2 lett. a1) – rimozione della vegetazione erbacea, arborea od arbustiva naturale, fatte salve le attività agro-silvopastorali e la rimozione di specie alloctone invasive;*
- *Art. 71 co. 3 lett. a4) e Art. 73 co. 4 lett. a4) – rimozione/trasformazione della vegetazione naturale con esclusione degli interventi finalizzati alla gestione forestale naturalistica;*

Artt. 81 e 82 co. 2 lett. a8) – costruzione di strade che comportino rilevanti movimenti di terra o compromissione del paesaggio (ad esempio, in trincea, rilevato, viadotto).

VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA

Con riferimento alla possibilità di ricorrere per il caso in oggetto a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, le NTA del PPTR prevedono che: *"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali."*

In relazione all'analisi delle **alternative localizzative e/o progettuali**, il proponente afferma che *"occorre evidenziare come il presente progetto abbia come oggetto l'adeguamento in sede della SS89 esistente, già sottoposto a procedura di valutazione di impatto ambientale conclusa con decreto interministeriale DEC/DSA/2004/626 del 21.07.2004 positivo con prescrizioni per gli interventi della SS 89 e SS 272. L'intero intervento è stato poi suddiviso in stralci, di cui il presente progetto ne costituisce il primo, localizzato nel territorio dei Comuni di Manfredonia, San Giovanni Rotondo e San Marco in Lamis, in Provincia di Foggia.*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

All'interno di questo ampio quadro, e sulla base del giudizio positivo del precedente DEC/VIA 2004/626, il progetto ha subito delle ottimizzazioni al fine di recepire le modifiche normative intercorse nonché per la necessità di revisionare alcune scelte alla luce di una più matura sensibilità ambientale e dell'introduzione di nuove e migliori tecnologie.

L'analisi delle alternative era stata quindi condotta in fase di Valutazione di Impatto Ambientale dell'intero progetto valutato. Di seguito se ne riportano gli elementi principali:

"Evoluzione del progetto ed alternative di Tracciato: Per l'itinerario Foggia - San Giovanni, costituito attualmente da due tratti aventi caratteristiche geometriche diverse, l'Anas negli anni precedenti, ha già affrontato lo studio di una alternativa progettuale che assicurasse un adeguato livello di servizio con l'obiettivo di rendere più lineare e spedito tale percorso, soprattutto in previsione di una sempre più elevata attività turistico-ricettiva del comune di San Giovanni Rotondo.

Partendo, quindi dal progetto preliminare Anas, dopo sopralluoghi e ricognizioni aeree lungo il corridoio di studio, si è svolta una revisione completa del Preliminare anche per rispondere ai riferimenti normativi del Nuovo Codice della Strada.

Da questa verifica sono emerse limitate possibilità di adottare alternative progettuali. Infatti per difficoltà orografiche concentrate nell'area in cui si prevede lo variante alla S.S.273 in questo tratto, [...] nella salita verso S. Giovanni Rotondo, sono stati valutati assi di tracciati diversi per superare al meglio il dislivello da coprire di circa 300 metri. Si può osservare come il progetto preliminare Anas forma una doppia S, composta da varie curve con raggi compresi tra i 300 e i 500 metri e con una successione di tre gallerie per una lunghezza complessiva di circa tre chilometri.

Nella revisione di questa parte di tracciato si sono perseguite l'abbassamento della pendenza media e lo spostamento a valle nella parte centrale per ridurre la lunghezza delle gallerie.

Il tracciato denominato "B" è quello adottato per la progettazione definitiva, rispondendo al meglio a tali obiettivi.

Ulteriori adattamenti rispetto al preliminare sono stati previsti nei numerosi punti di intersezioni con le altre viabilità. La filosofia adottata nella progettazione degli svincoli è stata quella di esemplificare la viabilità, pertanto in alcune situazioni si è provveduto ad eliminare alcune rotatorie presenti nel preliminare ANAS, adottando svincoli cosiddetti "o trombetta" che vanno in alcuni casi a sottopassare il tracciato ed in altri, ove la morfologia del terreno lo premette, a scavalcarlo".

Nello studio si dimostrava quindi come la soluzione progettuale scelta fosse la migliore sotto il profilo tecnico-ambientale.

Quanto oggi progettato si può quindi considerare un'ottimizzazione rispetto al progetto precedente, che, come già richiamato, trattandosi di adeguamento in sede di infrastruttura esistente, non prevede possibilità delocalizzative."

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

Il proponente, inoltre, ha specificato le modifiche intervenute tra il tracciato autorizzato e l'adeguamento progettuale, in particolare con riferimento alle modifiche introdotte in ottemperanza alle prescrizioni della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia (nota prot. n. 24343 del 04/12/2003, confluita nel Decreto VIA del 21/07/2004) e quelle riferite alle seguenti aree:

- Area Semi svincolo 1 San Leonardo (da km 174 a 177);
- Svincolo 1 (da km 178 a km 179);
- Area Svincolo 2 (da km 180 a km 182);
- Viadotto Candelarò (da km 182 a km 183);
- Svincolo 3 (da km 184 a km 185);
- Svincolo 4 (da km 186 a fine intervento).

Inoltre, il proponente afferma che *“stante quanto indicato dalla Regione, si evidenzia come dal punto di vista dell'occupazione di suolo, le diverse aree interessate dalle varianti progettuali rispetto al vecchio progetto sono caratterizzate principalmente da seminativi. Inoltre, la progettazione della cantierizzazione e l'individuazione delle aree da destinarsi a cantieri base o temporanei è stata valutata al fine di minimizzare le interferenze con i sopra citati ambiti.*

Si sottolinea comunque che il progetto prevede in ogni caso il ripristino ambientale delle aree di cantiere. Tutti i terreni interessati dalle aree di cantiere e dal passaggio dei mezzi d'opera (nuove piste) saranno preventivamente scoticati e trattati allo scopo di evitarne il degrado (perdita di fertilità). Al termine dei lavori, si prevede quindi il ripristino del suolo in tutte le aree interessate dalla cantierizzazione.

Il progetto, inoltre, ha previsto interventi di mitigazione a verde, finalizzati all'inserimento del progetto all'interno del contesto paesaggistico ambientale di riferimento.

La progettazione delle opere a verde ha avuto come obiettivo principale, infatti, quello di inserire l'opera in maniera compatibile e integrata nel sistema territoriale e ambientale che attraversa. La scelta delle specie vegetali è stata effettuata sulla base delle potenzialità fitoclimatiche dell'area, della coerenza con la flora e la vegetazione locale, della rusticità e adattabilità delle specie e del loro valore estetico e naturalistico.

Sono state individuate ed utilizzate le essenze più idonee al contesto ambientale in cui l'opera si inserisce, con l'obiettivo di ottimizzare l'inserimento dell'intervento a verde. Questo è stato previsto in funzione sia delle caratteristiche naturalistiche e paesaggistiche degli ambiti attraversati che delle sue specifiche caratteristiche di mitigazione (ricucitura con la vegetazione e/o il contesto agricolo esistente, mitigazione della percezione visiva del paesaggio in relazione all'intrusività delle opere e compensazione dell'impatto sulla vegetazione preesistente). Rispetto alle interferenze con Prati e pascoli, data l'impossibilità di individuare alternative tecnicamente ammissibili per minimizzare tali criticità, ci si rende disponibili a proporre un rafforzamento delle misure di mitigazione sinora previste, da sviluppare con il dovuto livello di dettaglio nel successivo livello di progettazione.”

Con riferimento alle modifiche introdotte nell'ambito del semi svincolo 1 San Leonardo il proponente evidenzia un miglioramento rispetto al precedente progetto definitivo del 2007, *“sia in termini di funzionalità stradale e accessibilità all'Abbazia, sia dal punto di vista ambientale andando a preservare i*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

caratteri identitari del paesaggio storico culturale, riducendo l'impatto percettivo ed i livelli acustici prodotti dal traffico veicolare in corrispondenza dell'Abbazia, grazie al discostamento dell'asse stradale."

Per quanto riguarda lo "Svincolo1" (da km 178 a km 179) , il proponente evidenzia che il progetto del 2021 prevede un sistema di tre rotatorie, eliminando le intersezioni a raso di tipo a "T" del 2007, affermando che *"dal punto di vista ambientale, come visibile dallo stralcio sopra riportato, sostanzialmente le aree occupate sono simili a quelle del precedente progetto, con una leggera riduzione delle aree intercluse"*.

In relazione allo "Svincolo 2" (da km 180 a km 182) di intersezione con l'attuale SS273 avente direttrice principale Nord/Sud, i proponente dichiara che *"lo svincolo è stato profondamente ridimensionato a causa dello stralcio dal progetto dell'ampliamento della SS273. La soluzione ottimizzata garantisce dal punto di vista ambientale una notevole riduzione di occupazione e consumo di suolo, con conseguente riduzione delle aree intercluse allo svincolo e mitigazione dell'impatto percettivo."*

Con riferimento al Viadotto Candelaro (da km 182 a km 183) il proponente afferma che *"il nuovo viadotto sarà infatti realizzato in acciaio corten, il quale rispetto all'acciaio tradizionale risulta essere più vantaggioso in termini di sostenibilità ambientale. Inoltre il corten si distingue per l'ottimo inserimento paesaggistico ambientale dovuto alla variazione degli stadi di ossidazione dell'acciaio, che comportano diverse sfumature e cromie che ben si integrano nel paesaggio rurale."*

In relazione allo "Svincolo 3" (da km 184 a km 185) il proponente evidenzia che *"il nuovo progetto sostituisce lo schema del 2007, da 4 intersezioni a "T" a uno schema a doppia rotatoria" [...]* *"la configurazione progettuale ottimizzata, dal punto di vista ambientale ed in particolar modo in termini di occupazione e consumo di suolo risulta nettamente migliorativa rispetto al PD del 2007, in quanto riduce notevolmente sia le aree interessate dal progetto sia le aree intercluse allo svincolo. Inoltre, la configurazione di svincolo si allontana dalla Tenuta Antica Posta di Cisternino prossima all'intervento, garantendo un miglioramento dal punto di vista acustico ed atmosferico sulla Tenuta stessa, sia in fase di realizzazione degli interventi che in fase di esercizio. Dal punto di vista paesaggistico, le ricadute della riduzione delle opere e dell'allontanamento dall'emergenza architettonica non possono che essere positive."*

In relazione allo Svincolo 4 (da km 186 a fine intervento) il proponente dichiara che *"è prevista la rigeomettrizzazione della rampa in immissione in carreggiata est garantendone l'accesso diretto, pertanto viene eliminata la complanare che permetteva l'accesso sull'asta principale in prossimità dello Svincolo 3, riducendo l'ingombro e l'occupazione del suolo nel tratto tra lo svincolo 3 lo svincolo 4. [...]* *Dal punto di vista paesaggistico, la nuova configurazione di svincolo non comporta sostanziali differenze rispetto a quella sviluppata con il progetto definitivo del 2007."*

Questa Sezione ha rappresentato la necessità che l'analisi delle alternative localizzative e/o progettuali debba indagare la possibilità di evitare o ridurre al minimo le interferenze con **"Prati e pascoli naturali"**,

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

in particolare nelle aree comprese tra il Sottovia ST03 e il Cavalcavia di svincolo CV01 ed in quelle limitrofe alla **“Chiesa di San Leonardo di Siponto ed edificio annesso” e “Resti dell’Ex Ospedale dei Cavalieri Teutonici”**. Similmente, tali approfondimenti devono riguardare le aree di cantiere **“Campo base” e “AS 01”**, che interferiscono con **“Prati e pascoli naturali”**.

Il proponente afferma che *“per la distribuzione dell’habitat 6220* nell’ambito dei Siti Natura 2000 in esame, al fine di elaborare la “Carta degli habitat” allegata allo studio di incidenza, era stato fatto riferimento (cfr. fonte citata nell’elaborato T00_IA50_AMB_CT03_A) ai file vettoriali allegati alla DGR 2442/2018. Al suddetto strato informativo quindi si è fatto riferimento nello Studio di Incidenza Ambientale e nelle considerazioni della presente controdeduzione. E’ stato approfondito lo studio delle potenziali incidenze dirette sull’Habitat prioritario 6220* “Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea”, esse possono essere indotte, considerando le tre dimensioni nelle quali l’opera è stata scomposta e analizzata (costruttiva, fisica e operativa), sia nella fase costruttiva che in quella fisica, come riportato a pag. 66 dello Studio di Incidenza Ambientale. La fase costruttiva può comportare la sottrazione di habitat di Direttiva a causa dell’approntamento delle aree e piste di cantiere e della relativa attività propedeutica, consistente nello scotico del terreno vegetale. Per entrambi i progetti i cantieri sono localizzati in aree esterne all’habitat 6220*. Nello specifico per il progetto 2021, come riportato a pag. 66 dello Studio di incidenza Ambientale, i sette cantieri ricadenti all’interno dei Siti Natura 2000 (così come quelli esterni ad essi) non interessano superficie caratterizzate dall’habitat 6220*, quindi nella fase di cantiere si esclude che possano verificarsi incidenze dirette su di esso. Per quanto attiene la potenziale incidenza diretta, sottrazione dell’habitat di Direttiva 6220*, essa nella dimensione fisica è data dall’impronta a terra dell’opera. Tale interferenza, in virtù di quanto esposto, viene valutata relativamente alle modifiche rispetto al progetto del 2007 che ha già ricevuto parere positivo.*

Nella maggior parte delle aree dove sono previste modifiche (viadotto, svincoli, ecc.), l’habitat di Direttiva 6220 è assente (cfr. Figura 5-10, Figura 5-11 e Figura 5-12) e nei pochi casi nei quali è presente, esso costituisce una porzione marginale limitrofa alla strada esistente.”*

Il proponente, inoltre, afferma che *“considerando le sei aree di variazione del progetto attuale rispetto al precedente, sono state stimate le superfici dei progetti che interessano i Siti Natura 2000, calcolando anche la parte occupata dal tracciato attuale, che è stata sottratta in quanto esistente nei suddetti Siti. Si specifica che nei calcoli riportati nelle tabelle seguenti sono state considerate come superficie interessata dall’impronta a terra dei progetti anche le aree intercluse, in quanto oggetto di interventi mitigativi, che sono migliorativi ma comunque interessano superfici dei Siti Natura 2000. Questi ultimi, nell’area in esame sono costituiti dalla ZPS IT9110039 “Promontorio del Gargano” e dalla ZSC IT9110008 “Valloni e Steppe Pedegarganiche”.*

Il proponente dimostra che la superficie dei Siti Natura 2000 interessata dai progetti nei tratti in variante è diminuita di circa 3 Ha rispetto al progetto del 2007, concludendo che *“in base a quanto esposto, la sottrazione dell’habitat 6220*, come riportato nello Studio di incidenza Ambientale, risulta assente in fase di cantiere e trascurabile per la dimensione fisica e più nello specifico non si riscontrano differenze sostanziali in merito alla potenziale interferenza suddetta con il progetto approvato nel 2007. In merito*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

alla localizzazione rispetto alla ZPS IT9110039 e alla ZSC IT9110008, le modifiche previste nel progetto 2021 comportano un miglioramento, rispetto al progetto del 2007, in quanto interessano una superficie minore dei Siti suddetti."

Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente sulle alternative localizzative e/o progettuali. Con riferimento a quanto dichiarato rispetto alle interferenze con Prati e pascoli, circa l'impossibilità di individuare alternative tecnicamente ammissibili per minimizzare tali criticità, si prescrive, in sede di progettazione esecutiva, di riorganizzare lo svincolo 1, situato in area sensibile dal punto di vista ambientale e paesaggistico, riducendo gli impatti sui Prati e Pascoli naturali, modificando le relative aree di cantiere "Campo base" e "AS 01" e salvaguardando la casa cantoniera.

Con riferimento alla **compatibilità con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37** si rappresenta quanto segue. Per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR (elaborati serie 3.3), si rappresenta che l'area d'intervento interessa gli ambiti paesaggistici "**Gargano**" e "**Tavoliere**" e le relative figure territoriali "**L'Altopiano di Manfredonia**" e "**La Piana Foggiana della Riforma**".

L'ambito del Gargano è rappresentato prevalentemente dalla dominante geomorfologica costituita dall'altopiano calcareo e dai suoi orli terrazzati, mentre il Tavoliere è caratterizzato dalla dominanza di vaste superfici pianeggianti coltivate prevalentemente a seminativo che si spingono fino alle propaggini collinari dei Monti Dauni.

Tra le dinamiche di criticità il PPTR individua la forte riduzione delle aree a pascolo naturale, evidenziando inoltre per queste aree trame del paesaggio agrario tradizionale e delle sistemazioni idraulico-agrarie ancora molto presenti, così come il sistema delle masserie e degli edifici rurali di impianto storico.

Tra i riferimenti visuali naturali e antropici per la fruizione del paesaggio, il PPTR riconosce il grande skyline del costone garganico, che si staglia ad est del Tavoliere come contraltare della catena dei Monti Dauni, ed è visibile attraversando la piana da nord a sud, nonché il sistema delle torri di difesa costiere, dei trabucchi, dei fari storici e delle chiese ed abbazie, interessati dal progetto in oggetto.

- A.1 Struttura e componenti Idro-Geo-Morfologiche:

Il proponente afferma che "*il nuovo viadotto è stato progettato nel rispetto delle attuali norme, prevedendo solo 3 campate con luci superiori ai 40 metri. La nuova opera è prevista con travi in acciaio ad altezza variabile (2.80-1.80 metri). Segue successivamente il Ponte Candelaro VI02 di sviluppo circa 40 metri per le quali vengono apportate le stesse modifiche in termini di larghezza e tipologia costruttiva.*

Viene assicurata un'adeguata funzionalità idraulica, inoltre vi è l'incremento di vegetazione arborea arbustiva che consente di intervenire in termini di riforestazione ed rafforzamento della rete ecologica idrografica."



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

- A.2 Struttura e componenti Ecosistemiche e Ambientali:

Il proponente afferma che *“la progettazione delle opere a verde ha avuto come obiettivo principale quello di inserire l’opera in maniera compatibile e integrata nel sistema territoriale e ambientale che attraversa.*

La scelta delle specie vegetali è stata effettuata sulla base delle potenzialità fitoclimatiche dell’area, della coerenza con la flora e la vegetazione locale, della rusticità e adattabilità delle specie e del loro valore estetico e naturalistico.

Sono state individuate ed utilizzate le essenze più idonee al contesto ambientale in cui l’opera di inserisce, modificando i sestri d’impianto previsti nell’ambito dello Studio di Impatto Ambientale con l’obiettivo di ottimizzare l’inserimento dell’intervento a verde.

L’intervento a verde è stato previsto in funzione sia delle caratteristiche naturalistiche e paesaggistiche degli ambiti attraversati che delle sue specifiche caratteristiche di mitigazione (ricucitura con la vegetazione e/o il contesto agricolo esistente, mitigazione della percezione visiva del paesaggio in relazione all’intrusività delle opere e compensazione dell’impatto sulla vegetazione preesistente).

Il viadotto in attraversamento del torrente Candelaro determina un impatto basso dal punto di vista paesaggistico, dovuto al fatto che le opere di attraversamento coincidono in parte con quelle già esistenti.

L’ottimizzazione del progetto determina un significativo miglioramento dei sistemi ambientali, dove l’incremento vegetazionale del corridoio ecologico rende più efficace e meno impattante l’opera.”

- A3 Struttura e componenti antropico e storico-culturali:

Il proponente afferma che *“i paesaggi rurali del Tavoliere sono caratterizzati da una dimensione ampia, in cui le attuali tecniche colturali hanno modificato intensamente i paesaggi storici e talvolta i processi di messa a coltura hanno interessato parti del territorio alle quali non erano storicamente legate. Il paesaggio in questo ambito assume una valenza molto netta, è visibile la vasta maglia agricola della piana del Tavoliere dove affiorano i ruderi delle vecchie Masserie sia in adiacenza al tracciato che a distanze non rilevanti per il progetto, e sono visibili anche alcuni tratti di muretti a secco tipici delle campagne del sud.*

Elementi questi di pregio che attraverso l’adeguamento stradale acquistano valore e visibilità. Anche a ridosso del Torrente Candelaro sono ancora presenti e visibili i Ruderi della Masseria Candelaro, già oggi in adiacenza del presente tracciato, per cui si auspica un futuro progetto di restauro e valorizzazione.

L’area oggetto di intervento si caratterizza per la presenza di un paesaggio sostanzialmente pianeggiante la cui grande unitarietà morfologica pone come primo elemento determinante del paesaggio rurale e la tipologia colturale. Caratterizzano l’area su cui si inserisce l’opera, tratturi e masserie; in particolare l’opera in progetto intercetta due tratturi:

- Regio Tratturo Foggia Campolato
- Regio Braccio Candelaro Cervaro



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Vista la presenza di questi elementi caratterizzanti l'area di intervento, in merito al Piano Comunale dei Tratturi del comune di San Giovanni Rotondo, Il Ministero per i Beni e le attività Culturali – Direzione Regionale per i Beni Culturali e la Paesaggistica della Puglia ha rilasciato parere favorevole (prot. n. 8963/341904/7216 del 20/10/2009) alla sola condizione che le opere di qualsiasi genere da effettuarsi sulle "aree di pertinenza" e sulle aree annesse dei tronchi armentizi identificati PCT devono essere preventivamente autorizzate dalla Soprintendenza Archeologica di Taranto e dalla Soprintendenza BAP di Bari per le rispettive competenze e secondo le procedure dettate dagli artt. 21 e 159 del Dlgs n.42/2004 e ss.mm.ii.

Questo consente ad ogni modo di potenziare la visibilità e la percezione di elementi che saranno valorizzati dall'adeguamento della SS89. Si trarrà beneficio ai fini della riconoscibilità degli elementi identitari del territorio.

[...]

Sul versante SX si connota come una viabilità panoramica che si rivolge verso ampie distese agricole con piena visibilità su masserie e in particolar modo sull'Abbazia di San Leonardo. Sul versante DX l'asse si pone in adiacenza ad un'area a destinazione produttivo industriale, pertanto la visibilità volge verso capannoni industriali ed aree estrattive che fungono da detrattori del Paesaggio.

Inoltre la nuova SS89 si discosta verso Nord, la vecchia strada statale verrà riqualificata al rango di complanare permettendo così una facile fruizione dell'Abbazia di San Leonardo, assicurando un percorso alternativo secondario.

[...]

L'ambito di indagine della percezione visiva dall'opera in oggetto è esteso fino a 500 metri circa (per lato) dall'intervento; è stato possibile cogliere le relazioni fra le varie parti, individuando gli elementi dominanti e ricorrenti, nonché soffermarsi sulla fascia di semplificazione dello skyline, che all'orizzonte intercetta i monti Dauni.

Per il caso in esame, si precisa che il progetto consiste nell'adeguamento in sede di un'infrastruttura stradale già esistente, per cui le trasformazioni da esso introdotte sono da intendersi a scala "locale" e non in grado di compromettere la percezione dello skyline.

L'analisi condotta ha evidenziato un sistema visivo e percettivo aperto connotato da elementi puntuali lineari ed antropici che fungono da detrattori. In tali contesti si localizzano anche elementi architettonici di particolare pregio storico – testimoniale che qualificano il contesto agricolo. Il contesto percettivo è, inoltre, caratterizzato dalla presenza di elementi vegetali, prevalentemente riferibili a vegetazione di margine in ambito agricolo e/o da impianto, dell'ambiente antropico come i filari arborei lungo la viabilità o quelli di delimitazione poderale, che rappresentano elementi di schermatura rispetto all'ambito di intervisibilità."

Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente in relazione alla compatibilità con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 per gli ambiti paesaggistici "Gargano" e "Tavoliere".

Con specifico riferimento alla richiesta di ricostruzione dei muretti a secco interferiti, per i quali il progetto ne prevede la demolizione, le Direttive della Scheda d'Ambito prevedono di incentivare "la conservazione dei beni diffusi del paesaggio rurale quali le architetture minori in pietra e i muretti a

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

secco". Il proponente ha dichiarato nella documentazione integrativa che "per quanto possibile in osservanza alla vigente normativa in tema di sicurezza stradale, si provvederà al ripristino dei muretti ammalorati e allo smontaggio ed il rimontaggio in area limitrofa di quelli interferiti dalle opere di adeguamento, al fine di riproporre con tali elementi le delimitazioni conseguenti all'adeguamento dell'infrastruttura".

In relazione alla verifica degli impatti percettivi le fotosimulazioni trasmesse consentono di verificare che le trasformazioni territoriali proposte non compromettono gli orizzonti persistenti che rappresentano riferimenti visivi significativi nell'attraversamento dei paesaggi dell'ambito. In particolare le fotosimulazioni relative al tratto prossimo all'Abbazia di San Leonardo, consentono di mantenere leggibili le componenti e le relazioni funzionali, storiche, visive, culturali, simboliche ed ecologiche che caratterizzano la struttura delle figure territoriali, nel tratto in esame.

Per quanto riguarda la richiesta di individuare un itinerario ciclabile, a valenza paesaggistica, in grado di mettere a sistema i beni naturalistici e paesaggistici presenti sul territorio attraversato, nelle vicinanze del tracciato di progetto, che eventualmente interessi le complanari, le strade di ricucitura di viabilità esistenti, le strade vicinali o le strade bianche rurali, il proponente dichiara che *"si rende disponibile ad individuare un itinerario ciclabile che possa offrire occasione di valorizzazione territoriale, al fine di mettere a sistema i principali punti di interesse storico, architettonico e paesaggistico.*

Stante la necessità di concertare con gli enti locali un percorso integrato in grado di riallacciarsi a viabilità presenti e soddisfare al contempo le esigenze dei singoli comuni, nella presente fase si propone di individuare delle aree idonee a detti percorsi, rimandando ad una fase successiva ogni eventuale approfondimento. Resta ferma la disponibilità di ANAS all'attivazione di un tavolo tecnico per l'individuazione di misure di valorizzazione del territorio attraversato dall'infrastruttura.

La proposta di percorso ciclopedonale di progetto, così come schematizzata con il tratteggio rosso in Figura 3-1, sfrutta pertanto, la presenza delle complanari di progetto nonché la viabilità locale intorno all'abbazia di San Leonardo e altre viabilità poderali da un lato per garantire il collegamento ciclopedonale ai percorsi ciclabili già previsti negli strumenti pianificatori vigenti sul territorio e dall'altro per valorizzare il territorio creando connessioni tra i diversi elementi storico-architettonici e paesaggistici presenti nell'area, anche attraversando aree appartenenti alla rete dei tratturi."

CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI

Tutto ciò premesso e considerato, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza con nota prot. n. 3681-P del 04.04.2022, allegata, questa Sezione ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio con prescrizioni del provvedimento di **Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95** per il progetto "BA28 – S.S. 89 "Garganica" – Lavori di realizzazione della viabilità di San Giovanni Rotondo e realizzazione dell'asta di collegamento da San Giovanni Rotondo al capoluogo dauno – 1° stralcio – Manfredonia (km 172+000) – Aeroporto militare di Amendola (km 186+000)" di cui all'oggetto, in quanto lo stesso, pur parzialmente in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 46, 63, 66, 71, 73, 81 e 82 delle NTA del PPTR, risulta ammissibile ai sensi dell'art. 95 comma 1.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Prescrizioni:

- sia riorganizzato lo Svincolo 1, situato in area sensibile dal punto di vista ambientale e paesaggistico, modificando le relative aree di cantiere "Campo base" e "AS 01" e salvaguardando la casa cantoniera esistente, prevedendo un progetto di recupero e valorizzazione;
- per quanto riguarda le interferenze con i muretti a secco esistenti, oggetto di dismissione, sia previsto lo smontaggio ed il rimontaggio in area limitrofa a quella di intervento, preferibilmente al fine di realizzare le nuove delimitazioni conseguenti all'adeguamento dell'infrastruttura, secondo quanto previsto dall'Elaborato del PPTR 4.4.4 - "Linee guida per il restauro e il riuso dei manufatti in pietra a secco".

**IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE
(Ing. Francesco NATUZZI)**



natuzzi francesco
02.05.2022
13:27:33
GMT+00:00

**IL DIRIGENTE AD INTERIM DEL SERVIZIO
OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA
(Arch. Vincenzo LASORELLA)**



Vincenzo
Lasorella
02.05.2022
12:42:57
GMT+00:00

MIC|MIC_SABAP-FG|04/04/2022|0003681-P

MODULARIO
B. C. -255

MOD. 304

*Ministero della cultura*SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI E FOGGIA*Foggia,*Al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità
UrbanaSezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggisticasezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

e, p.c. All'ANAS SPA

Struttura Territoriale Puglia

anas.puglia@postacert.stradeanas.it

Alla Regione Puglia

Sezione Tutela e Valorizzazione Paesaggio

servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.itAlla Commissione Regionale per il
Patrimonio Culturale

c/o Segretariato Regionale MIC Puglia

mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it*Prot. n.**Class. 34.43.04/41.29*

Rif. nota n. 1364 del 11/02/2022

(ns/prot. n. 1554 del 14/02/2022)

Oggetto: BA28 – S.S. 89 “Garganica” – Lavori di realizzazione della viabilità di San Giovanni Rotondo e realizzazione dell’asta di collegamento da San Giovanni Rotondo al capoluogo dauno – 1° stralcio – Manfredonia (km 172+000) – Aeroporto militare di Amendola (km 186+000).

Richiedente: ANAS SPA

Parere vincolante ai sensi dell’art. 146, comma 5 del D.Lgs. 42/2004 e ss. mm. e ii. e artt. 90-95 delle NTA del PPTR

PARERE ENDOPROCEDIMENTALE

VISTA la Relazione tecnica illustrativa e proposta di provvedimento di autorizzazione paesaggistica in deroga di cui alla nota prot. 1364 del 11/02/2022 (ns. prot. 1554 del 14/02/2022) della Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica;

VISTA la Parte Terza “Beni paesaggistici” del D. Lgs. 22/01/2004, n. 42, “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della Legge 06/07/2002, n. 137” e s.m.i;

VISTA la Delibera n. 176 del 16 febbraio 2015 pubblicata sul B.U.R.P. n. 40 del 23/03/2015 con cui la Giunta Regionale ha approvato il Piano Paesaggistico Territoriale della Puglia (PPTR);

CONSIDERATO che con nota prot. n. CDG-0397330-U del 23.06.2021 ANAS S.p.A. ha indetto una Conferenza di Servizi decisoria semplificata ai sensi dell’art. 14bis della Legge 241/1990 e



D.P.R. 383/1994, in relazione al progetto dei “Lavori di realizzazione della viabilità di San Giovanni Rotondo e realizzazione dell’asta di collegamento da San Giovanni Rotondo al capoluogo dauno – 1° stralcio – Manfredonia (km 172+000) – Aeroporto militare di Amendola (km 186+000)”;

CONSIDERATO che con nota prot. AOO_145_7062 del 06/08/2021 codesta Sezione ha evidenziato contrasti con la pianificazione paesaggistica, indicando le condizioni necessarie all’eventuale rilascio dell’Autorizzazione paesaggistica in deroga, ex artt. 90, 91 e 95 delle NTA del PPTR;

CONSIDERATO che nell’ambito della Procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell’art.19 del D. lgs. 152/2006 integrata con la V.INC.A. ai sensi dell’art. 5 del D.P.R. 357/1997 e Verifica del Piano di Utilizzo ai sensi dell’art. 9 del D.P.R.120/2017 del progetto in oggetto, il Comitato Regionale per la VIA ha espresso un parere nella seduta del 20.09.2021 di sottoporre il progetto in parola al procedimento di VIA secondo le disposizioni di cui al Titolo III della Parte II del TUA;

CONSIDERATO che con nota prot. n. COMM_SS89.COMM SS89.REGISTROUFFICIALE.U.9 del 22.10.2021 ANAS S.p.A. ha trasmesso la determinazione conclusiva della conferenza di servizi, affermando che “al perfezionamento dell’Intesa Stato Regione ex art. 81 DPR 616/1977 e art. 3 del D.P.R. 383/1994, si procederà nelle forme e a norma dell’art. 4 comma 2 del Decreto Legge n. 32/2019 convertito in legge n. 55/2019.”

CONSIDERATO che Con nota prot. n. COMM_SS89.COMM SS89.REGISTROUFFICIALE.U.14 del 28.10.2021 ANAS S.p.A. ha trasmesso la documentazione integrativa in riscontro alla nota prot. n. AOO_145_7062 del 06.08.2021 della Regione Puglia;

ESAMINATA la documentazione progettuale presente al link indicato dal proponente;

CONSIDERATO che la località interessata dall’intervento in esame ricade in area sottoposta ai seguenti vincoli di tutela paesaggistica:

- Componenti geomorfologiche:
- UCP – *Versanti*, disciplinato dall’art. 53 delle NTA del PPTR;
- Componenti idrologiche:
- BP - *Fiumi, torrenti, corsi d’acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche*, nello specifico “Torrente Candelaro”, disciplinato dall’art. 46 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse;
- UCP – *Reticolo idrografico di connessione della Rete Ecologica Regionale*, disciplinato dall’art. 47 delle NTA del PPTR;
- Componenti botanico-vegetazionali:
- UCP – *Aree di rispetto dei boschi*, disciplinato dall’art. 63 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse;
- UCP - *Prati e pascoli naturali*, disciplinato dall’art.66 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse;
- Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici:
- BP – *Parchi e riserve*, “Parco Nazionale del Gargano”, disciplinato dall’art. 71 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse;
- UCP – *Siti di rilevanza naturalistica*, ZSC “Valloni e steppe pedegarganiche – IT9110008” e “Promontorio del Gargano – IT9110039”, disciplinato dall’art. 73 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse;
- Componenti culturali e insediative:
- UCP - *Testimonianze della Stratificazione Insediativa: segnalazioni architettoniche e segnalazioni archeologiche*: “Posta Candelaro”, “Masseria Candelaro”, “Masseria Maremorto”; *aree appartenenti alla rete dei tratturi*, in particolare “Regio Tratturo Foggia Campolato”, “Tratturello Candelaro”, “Regio Braccio Candelaro Cervaro”, disciplinato dall’art. 81 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse;
- UCP - *Area di rispetto delle componenti culturali e insediative (100m - 30m)*, area di rispetto delle seguenti segnalazioni architettoniche: “Posticchia San Leonardo”, “Chiesa di San Leonardo di Siponto ed edificio annesso”, “Resti dell’Ex Ospedale dei Cavalieri Teutonici”, “Jazzo Zona Masseria Resecata”, disciplinato dall’art. 82 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse;

CONSIDERATO che le comunicazioni pervenute dall’amministrazione procedente e dalla parte richiedente sono sufficienti a dare in maniera compiuta il parere di competenza della Soprintendenza ABAP



BAT-FG;

CONSIDERATO che la verifica condotta da questa Soprintendenza sui lavori in oggetto ha rilevato che l'intervento consiste nell'ampliamento in sede della S.S. 89 "Garganica" da Manfredonia al villaggio Amendola, dal Km 172+000 al Km 184+400. L'intervento interessa i comuni di Manfredonia, San Giovanni Rotondo e San Marco in Lamis. È prevista la riqualificazione dell'area San Leonardo e la sistemazione degli accessi con particolare attenzione nei confronti dell'Abbazia". La sezione tipo adottata per l'asse principale prevede una piattaforma pavimentata di larghezza minima pari a 22,00 m, sia in rilevato che in trincea, spartitraffico di larghezza minima 2,50 m, banchine in sinistra 0,50 m ciascuna, n. 4 corsie (2 per senso di marcia) da 3,75 m ciascuna, banchine esterne di 1,75 m. Sono presenti n. 13 rotonde di progetto, in corrispondenza delle intersezioni a livelli sfalsati. L'adeguamento della S.S.89 a strada di tipo B comporta la realizzazione di ricuciture di viabilità esistenti. Tra le opere maggiori, il progetto prevede il ponte VI01, viadotto a due impalcati separati distanti 1m con larghezza costante di 16 m ciascuno, di lunghezza complessiva di 148 m, suddiviso in 3 campate, il ponte VI02, viadotto a due impalcati separati distanti 1m di differenti dimensioni trasversali – la carreggiata Est presente è larga 16 m, la carreggiata Ovest è larga 11.25 m - di lunghezza complessiva di 39.5 m, che sostituiranno i viadotti esistenti e il sottovia di svincolo ST01, a sostituzione di quello esistente, a due impalcati separati distanti 1m con larghezza costante di 15 m ciascuno, di lunghezza complessiva di 29 m. Il progetto prevede opere minori, cavalcavia, sottovia, tombini di attraversamento idraulico e opere di sostegno. Il progetto prevede interventi di mitigazione finalizzati all'incremento della connettività ecologica e alla integrazione morfologica e vegetazionale.

ESAMINATA la proposta progettuale in merito alla sopraccitata richiesta;

TENUTO CONTO che l'intervento, così come proposto, risulta dunque parzialmente in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 46, 63, 66, 71, 73, 81 e 82 delle NTA del PPTR;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR "*Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali.*";

CONSIDERATO che l'analisi delle alternative localizzative e/o progettuali nonché la compatibilità con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR effettuate dalla ditta proponente risultano verificate;

PREMESSO che in data 04-01-2021, con prot. n. 23, questa Soprintendenza, ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 50/2016, rendeva il proprio parere di competenza sul progetto definitivo prescrivendo una serie di attività preliminari alla progettazione esecutiva da svolgersi in corrispondenza delle criticità di natura archeologica;

PREMESSO che, nello specifico, in corrispondenza dell'interferenza con il villaggio neolitico di Masseria Candelaro si prescriveva un'attività assistita a benna liscia di scotico dei livelli arativi e indagini archeologiche estensive e sistematiche dei livelli archeologici di frequentazione di età neolitica e, per quanto riguardava le altre interferenze con siti noti o riscontrati durante le ricognizioni, si prescrivevano saggi di scavo preliminari tali da assicurare un primo e parziale quadro conoscitivo delle eventuali emergenze archeologiche presenti nell'area, della loro dislocazione, nonché del loro rilievo testimoniale ai fini della caratterizzazione del contesto interessato dall'intervento;

CONSIDERATO che in data 01-07-2021, con nota prot. n. 6162, questa Soprintendenza approvava il Piano di indagini archeologiche presentato da ANAS;

CONSIDERATO che a fine gennaio 2022 sono iniziate le attività di indagine archeologica preliminare e che tali indagini si sono concluse nel mese di marzo;

CONSIDERATO che questa Soprintendenza resta in attesa di ricevere il piano di indagini archeologiche stratigrafiche di approfondimento, che si sono rese necessarie a seguito della venuta in luce di alcune evidenze durante le attività di archeologia preventiva lungo il tratto della SS89 interessato dal progetto e soprattutto nel sito noto di località Masseria Candelaro;

Tutto ciò sopra premesso, questa Soprintendenza, per quanto di sua stretta competenza, rilascia



parere favorevole nel merito della compatibilità paesaggistica in deroga delle opere proposte, con l'osservanza delle seguenti **prescrizioni**:

- in riferimento alla realizzazione dello Svincolo 1, sia salvaguardata la casa cantoniera esistente, prevedendo un progetto di recupero e valorizzazione;
- in riferimento alle interferenze con i muretti a secco, sia previsto lo smontaggio ed il rimontaggio degli stessi in prossimità dell'area di intervento, con le modalità previste dall'Elaborato del PPTR 4.4.4 – “Linee guida per il restauro e il riuso dei manufatti in pietra a secco”.

Ulteriori prescrizioni di natura archeologica verranno inserite in fase di approvazione del Piano di Indagini archeologiche stratigrafiche ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 50/2016.

Si specifica che ogni modifica al progetto in esame dovrà essere nuovamente e preventivamente autorizzata previo parere di questa Soprintendenza. L'esecuzione di opere difformi dal progetto approvato o l'inosservanza delle condizioni prescritte comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla legislazione vigente.

La presente nota viene trasmessa alle Amministrazioni in indirizzo anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 155, comma 2, del citato decreto legislativo e alla Commissione regionale per il patrimonio culturale prevista dall'art. 47 comma 3 del D.P.C.M. n.178/2019.

Si resta in attesa di acquisire copia del provvedimento autorizzatorio paesaggistico in deroga rilasciato in conformità al presente parere.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Arch. Daniela Fabiano

IL FUNZIONARIO ARCHEOLOGO
Dott.ssa Donatella Pian

LA SOPRINTENDENTE
Arch. Anita GUARNIERI

Firmato digitalmente da

ANITA GUARNIERI

CN = GUARNIERI ANITA
O = Ministero della cultura
C = IT
Data e ora della firma:
01/04/2022 15:02:39

